

DIREZIONE
NUOVE INFRASTRUTTURE
E MOBILITÀServizio
Programmazione mobilità e piste ciclabili

AVVISO PUBBLICO

**INDAGINE DI MERCATO PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI ESERCENTI UNA PROFESSIONE REGOLAMENTATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DELLA DIRETTIVA 2005/36/CE DA INVITARE A PRESENTARE UN PREVENTIVO DI SPESA PER L'AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 , LETTERA a) DELLA LEGGE 120/2020 DI CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL D.L. 76/2020 e LINEE GUIDA ANAC n.4 DI UN CONTRATTO DI SERVIZIO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA AVENTE AD OGGETTO LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DEL "SOTTOPASSO FERROVIARIO IN CORRISPONDENZA DI VIA FRANCESCO CRISPI"
CUP H14E20001340001 – CIG 8880417FE**

1. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il contratto sarà affidato sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuato sulla base del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 – comma3, lettera b) – del D Lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

Importo e termine del Servizio

L'importo del Servizio è stimato in € **130.745,85** oltre IVA ed oneri previdenziali.

Successivamente alla sottoscrizione del contratto con la stazione appaltante, l'acquisizione di tutti gli elementi conoscitivi dovrà avvenire entro 90 gg dalla comunicazione di avvio del Servizio da parte del RUP. Al termine della stessa dovrà essere consegnato alla stazione appaltante l'intero **Quadro conoscitivo**: rilievo topografico, esiti sopralluoghi con RFI, esiti indagini sulle infrastrutture dei sottoservizi, ecc..

L'**attività di progettazione** (progetto di fattibilità tecnico ed economica) dovrà essere completata entro gli ulteriori 90 gg che decorreranno dalla comunicazione del Responsabile del procedimento.

Descrizione della prestazione richiesta

Nell'ambito della realizzazione della linea 3 della tramvia, il sottopasso ferroviario di Via dello Statuto è stato interessato dal passaggio dei tram, con una conseguente limitazione del traffico veicolare privato.

Per risolvere tale problematica l'oggetto della presente progettazione prevede la realizzazione di un nuovo sottopasso stradale e pedonale lungo la direttrice Via Crispi - Via Paoletti, interessando anche Via Lami e Viale Cadorna, vie ivi confluenti e parallele al rilevato ferroviario.

La nuova infrastruttura sotto attraversa il rilevato ferroviario in un punto particolarmente delicato; infatti l'ubicazione è in prossimità della stazione Firenze Statuto ed interessato dalla viabilità di quartiere interquartiere.

Le linee interessate sono: Firenze Rifredi – Firenze Campo Marte, A.V. Firenze – Roma, Firenze Santa Maria Novella – Firenze Campo Marte, nonché 4 binari di accesso al Centro di dinamica sperimentale delle Ferrovie e varie aste di manovra.

Il progetto dovrà prevedere la realizzazione di un sottovia di lunghezza pari a circa 85 m, una larghezza di circa 12,5 m ed un'altezza libera interna superiore a 5,00 m.

Esso dovrà accogliere due corsie di 3,50 m, due banchine di 0,50 m e due marciapiedi, a norma disabili, con la possibilità di poter trasformare uno di essi, in futuro, in pista ciclabile con affiancato percorso pedonale.

Poiché il piano del ferro dell'attuale ferrovia si trova ad una quota più alta rispetto alle vie adiacenti (variando da 5 metri lato Via Lami a circa 6 metri lato Viale Cadorna), considerando gli ingombri strutturali della soletta e il franco tra l'estradosso della stessa e i binari, il piano di rotolamento del sottopasso sarà inferiore alle attuali quote di Viale Cadorna e Via Lami con cui dovrà connettersi. La carreggiata del sottopasso dovrà quindi essere raccordata alle viabilità esistenti mediante idonee rampe e raccordi verticali nel rispetto delle normative vigenti.

Il tratto di rilevato da attraversare sarà interessato da un variegato sistema di binari che coinvolgono le linee Firenze Rifredi-Firenze CM (Roma), Firenze SMN-Firenze CM (Roma) e il raccordo in superficie Firenze SMN-Roma, oltre che i binari afferenti il Centro Dinamico Sperimentale di proprietà di RFI.

La zona di intervento è fortemente urbanizzata, per cui dovranno essere studiati e risolti i problemi inerenti alla cantierizzazione ed alla sostenibilità, in termini di disagi per la cittadinanza, dei lavori stessi, anche per gli aspetti inerenti l'impatto acustico del cantiere

Particolare attenzione dovrà essere posta anche alle analisi e risoluzione delle possibili interferenze con i sottoservizi presenti nell'area di cui dovrà essere fatta un attento e scrupoloso rilievo anche mediante l'impiego di tecnologie tipo georadar.

Al progettista incaricato di redigere la progettazione di fattibilità tecnico economica sarà richiesto di integrare e dettagliare quanto già prodotto in sede di studio di fattibilità. La documentazione prodotta dovrà essere conforme a quanto richiesto dall'art. 23 del D.Lgs 50/2016, dagli articoli da 17 a 23 del D.P.R. n.207/2010 nonché a quanto richiesto da futuri aggiornamenti normativi che dovessero sopraggiungere in corso di progettazione.

Si allegano alla presente gli elaborati progettuali inerenti allo studio di fattibilità redatto nel Dicembre del 2012. Si fa presente che per la determinazione del corrispettivo del servizio di ingegneria ed architettura richiesto è stato effettuato un aggiornamento della stima dei lavori riportato nella relazione allegata

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono chiedere di essere invitati a presentare il proprio preventivo gli operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'articolo 3 della direttiva **2005/36/CE** interessati, ed in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti di ordine generale** di cui all'art. 80 del Codice: è richiesta l'insussistenza delle cause di esclusione menzionate nel citato articolo;

- **Requisiti di ordine speciale:** curriculum vitae dalla quale si evinca di aver maturato nel corso degli anni un'ideale capacità tecnica e professionale nell'ambito della progettazione, verifica/validazione, direzione lavori e collaudo di progetti relativi a strutture analoghe a quelle oggetto della presente progettazione. Si richiede altresì quanto segue:

- Fatturato globale annuo per servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione della manifestazione per un importo pari a € 261.491,70 . Tale requisito è richiesto al fine di misurare la solidità patrimoniale ed economica-finanziaria dell'offerente.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

- servizi "di punta" di ingegneria e architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, due servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0,5 volte il valore della medesima. Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella:

Tabella n. 1 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per i servizi di punta

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza I. 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo per i servizi di punta
S.05 STRUTTURE: Strutture speciali	IX/b IX/c	4.753.920,28 €	2.376.960,14 €
V.02 INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA': Viabilità ordinaria	VI/a	3.255.307,37 €	1.627.653,69 €

Per le categorie Strutture e Infrastrutture per la mobilità ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Premesso che il singolo servizio di ogni "coppia di servizi" di punta non è frazionabile e, pertanto, deve essere espletato da un unico soggetto, la comprova del requisito è fornita mediante:

- i. se trattasi di **servizi prestati a favore di committente pubblico**, attestati rilasciati in originale o in copia conforme e vistati dal committente pubblico in mancanza di detti attestati, i concorrenti possono presentare le fatture relative all'avvenuta esecuzione indicando, ove disponibile, il CIG del contratto cui si riferiscono e copia del contratto stesso e/o dell'atto di affidamento da cui risulti la classe e la categoria cui si riferisce il servizio affidato;
- ii. se trattasi di **servizi prestati a privati**, certificazione rilasciata dal committente, o mediante dichiarazione del servizio resa dall'operatore economico concorrente, corredata da copia del contratto e delle relative fatture emesse;

I servizi svolti sono comprovati attraverso l'idonea documentazione suindicata da cui risultino, per ciascun servizio, le ID opere, le classi e categorie delle opere cui si riferiscono i servizi, l'importo delle opere, l'importo e la tipologia dei servizi e l'avvenuta esecuzione degli stessi.

In caso di richiesta di comprova il concorrente deve essere in grado di fornire **tempestivamente** la documentazione richiesta completa di tutte le informazioni per verificare il possesso dei requisiti.

Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita e di chiedere chiarimenti sulla documentazione presentata.

I servizi valutabili, svolti per committenti pubblici o privati, sono quelli eseguiti, iniziati e ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Per quanto riguarda i servizi di direzione lavori e di collaudo, saranno valutabili anche quelli non ultimati; si farà riferimento alla parte di essi eseguita nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

Per quanto riguarda i servizi di progettazione consistenti nella redazione di varianti, sia in fase di gara sia nel corso dell'esecuzione si richiama quanto previsto nelle linee guida Anac n. 1 relative agli "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria".

I servizi di cui sopra, per gli importi corrispondenti, dovranno ricadere nella categoria d'opera, nella destinazione funzionale e nell'ID opere sopra indicati (fatta salva l'analogia nei termini sopra indicati), di cui alla Tav. Z-1 del Decreto del Ministero della Giustizia del 17-06-2016 ovvero per la classificazione delle prestazioni rese prima dell'entrata in vigore del Decreto ministeriale 17 giugno 2016, si farà riferimento alla corrispondenza con le Classi e categorie di cui alla L.143/49 utilizzando la Tavola Z-1 delle corrispondenze allegata a tale DM.

Qualora i servizi siano stati espletati in Raggruppamento con altri soggetti, saranno valutabili solo le quote dei servizi effettivamente prestati dall'operatore economico concorrente.

NB: ai sensi della Delibera ANAC n. 290 del 2020, il libero professionista può dimostrare i requisiti di capacità tecniche e professionali di cui alla precedente lettera g) mediante le attività dallo stesso svolte quale componente di un'associazione professionale, **a condizione che il professionista medesimo abbia sottoscritto gli elaborati correlati alle attività svolte.**

Possono presentare manifestazione di interesse gli operatori economici di cui all'art. 45 del Codice.

3. TEMPI DI CONSEGNA ED ELABORATI RICHIESTI

Per il progetto, salvo diversa indicazione fornita dal RUP, dovranno essere predisposti gli elaborati minimi previsti dall'art. 23 del D.Lgs 50/2016, dagli articoli da 17 a 23 del D.P.R. n.207/2010 oltre eventuali futuri aggiornamenti normativi che dovessero sopraggiungere in corso di progettazione.

Successivamente alla sottoscrizione del contratto con la stazione appaltante, l'acquisizione di tutti gli elementi conoscitivi dovrà avvenire entro 90 gg dalla comunicazione di avvio del Servizio da parte del RUP. Al termine della stessa dovrà essere consegnato alla stazione appaltante l'intero *Quadro conoscitivo*: rilievo topografico, esiti sopralluoghi con RFI, esiti indagini sulle infrastrutture dei sottoservizi, ecc..

L'attività di progettazione (progetto di fattibilità tecnico ed economica) dovrà essere completata entro gli ulteriori 90 gg che decorreranno dalla comunicazione del Responsabile del procedimento.

Gli elaborati progettuali dovranno essere consegnati all'Amministrazione sia in originale firmati digitalmente che in copia formato editabile *.dwg/*.doc etc.. Qualora la presentazione degli elaborati progettuali oggetto dell'incarico venisse ritardata oltre i termini stabiliti, salvo proroghe che potranno essere concesse dal RUP per giustificati motivi, verrà applicata una penale dello 1 per mille per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al Professionista incaricato, comunque complessivamente non superiore al 10 per cento delle stesse. Oltre tale valore delle penali (10%) sarà facoltà dell'Amministrazione di procedere alla risoluzione del contratto in danno al professionista.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello denominato "Modello Manifestazione di interesse", firmato digitalmente, disponibile nella documentazione allegata e dovrà pervenire **entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 10 Settembre 2021 esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: nuove.infrastrutture@pec.comune.fi.it**

Modalità di svolgimento dell'affidamento

La successiva procedura dell'affidamento si svolgerà sulla piattaforma telematica messa a disposizione dalla Regione Toscana S.T.A.R.T.

In caso di R.T.I. si fa presente che sia la mandataria sia i mandanti dovranno essere registrati su S.T.A.R.T.

Fase successiva alla ricezione delle manifestazioni di interesse e modalità di eventuale selezione dei concorrenti

Il numero massimo dei candidati che si intende invitare è pari a cinque.

Qualora il numero di manifestazioni di interesse pervenute fosse superiore a cinque, l'Amministrazione provvederà all'individuazione degli operatori economici da invitare, nel numero di cinque, tramite sorteggio, svolto attraverso un algoritmo generatore di numeri interi casuali (l'algoritmo che verrà utilizzato è consultabile presso il seguente link: <https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/>).

La sequenza di numeri sarà creata utilizzando come "seme generatore" dell'algoritmo il numero $A = 15 \times$ numero manifestazioni di interesse pervenute (se ad esempio i manifestanti interesse fossero pari ad 8 il

valore di "A" sarà pari a $15 \times 8 = 120$) ed a ciascun manifestante verrà assegnato d'ufficio un numero crescente da 1 ad n seguendo l'ordine cronologico di presentazione della manifestazione.

Per poter firmare digitalmente la manifestazione, i titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento della sottoscrizione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso.

5. CHIARIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla presente procedura dovranno essere formulate via mail ai seguenti indirizzi giuseppe.carone@comune.fi.it, marco.aretini@comune.fi.it, simone.mannucci@comune.fi.it, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 06.09.2021**. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti formulati successivamente al termine indicato. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti formulate in tempo utile da parte degli operatori economici saranno date **entro il giorno 08.09.2021**, rese via mail al richiedente.

6. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Giuseppe Carone.

7. PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

Il presente avviso viene pubblicato esclusivamente sul profilo del committente del Comune di Firenze al seguente indirizzo internet:

<https://affidamenti.comune.fi.it/manifestazioni-di-interesse>

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo n. 2016/679 sulla protezione dei dati personali (*General Data Protection Regulation* - GDPR), nell'ambito della presente procedura.

L'informativa ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo n. 2016/679 è consultabile nel sito istituzionale del Comune di Firenze al seguente indirizzo: <https://www.comune.fi.it/index.php/pagina/privacy>

9. PRECISAZIONE

Il presente avviso, finalizzato ad una ricerca di mercato, non è impegnativo per il Comune di Firenze e non costituisce proposta contrattuale, né offerta o promessa al pubblico.

Esso non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale, che sarà libera di sospendere o interrompere o modificare, in tutto o in parte, la procedura in essere, ed eventualmente anche di avviare altre procedure,

senza che i soggetti che hanno inviato manifestazione di interesse in base al presente avviso possano vantare alcuna forma di credito o risarcimento verso la stessa Amministrazione.